

1

IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Prodotto: Antiossidante per uva e mosti

1.2 Impiego: Stabilizzazione dei vini

1.3 Società distributtrice: HTS enologia di Luigi Scavone – Contrada Amabilina, 218/A – 91025 Marsala (TP)

1.4 Numero di emergenza: Centro antiveneni Azienda Ospedaliera Niguarda, tel. 02 – 6610 – 1029

2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione sostanza/miscela ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008: Prodotto PERICOLOSO.

Provoca gravi lesioni oculari (H318). Può irritare le vie respiratorie (H335). A contatto con acidi, libera gas tossici (EUH031).

2.2 Pericoli ambientali: Non disperdere nell'ambiente

2.3 Pericoli per la salute: Rischio di gravi lesioni oculari. Irritante per vie respiratorie.

2.4 Elementi dell'etichetta:



GHS05



GHS07

3

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Denominazione: Acido L- Ascorbico + Metabisolfito di potassio (Top Green); Acido L- Ascorbico + Metabisolfito di potassio + Tannino ellagico (Top Green Tan) ; Metabisolfito di potassio + Tannino ellagico (Top Green E300 Free)

3.1.1 CAS: 16731-55-8

3.1.2 %max: -

3.1.3 Frasi H: H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

3.1.4 Frasi P: P232 Proteggere dall'umidità.

P280 Indossare guanti/proteggere gli occhi.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P337+P338+P313 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

P301+P330+P313 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. Consultare un medico

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

3.2 Formula molecolare: $K_2O_5S_2$

4

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Note generali: Indossare guanti/proteggere occhi/proteggere viso; Togliere indumenti contaminati. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

4.1 Inalazione: Aerare. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione, avvisare il medico.

4.2 Ingestione: Sciacquare la bocca. Consultare un medico

4.3 Contatto con la pelle: Sciacquare la pelle/fare una doccia.

4.4 Contatto con gli occhi: Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 10 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

5

MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione idonei: Schiuma, polvere estinguente secca

5.2 Mezzi non idonei: Getto di acqua

5.3 Rischi all'esposizione: Non combustibile. In caso di incendio si svilupperanno anidride solforosa e ossidi di zolfo.

5.4 Equipaggiamenti di protezione: Autorespiratore o Maschera antigas con filtro per vapori acidi e indumenti ignifughi.

6

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali: Utilizzare adeguati dispositivi di protezione. Usare maschera antipolvere OBBLIGATORIA.

6.2 Precauzioni per l'ambiente: Non scaricare in acque fognarie o sotterranee e/e di superficie. Non disperdere nell'ambiente.

6.3 Metodo di pulizia: Per le piccole quantità lavare con acqua e trattare le acque contaminate con perossido di idrogeno e neutralizzando con soda o calce. Per le grandi quantità raccogliere meccanicamente o aspirare le polveri e riporre in appositi contenitori per lo smaltimento.

7

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione: Vedi Sez. 8.

7.2 Stoccaggio: Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità e contatto con gli alimenti. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato.

7.3 Note: Tenere i recipienti ben chiusi per evitare l'ossidazione del prodotto. Evitare la formazione di polveri. Predisporre un'adeguata ventilazione dei locali di lavoro.

8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Protezione respiratoria: Non inalare fumi proveniente dalla rottura dei sacchi. Maschera antipolvere obbligatoria con filtro antiparticolato P1.

8.2 Protezione delle mani: Usare guanti di protezione in gomma al nitrile.

8.3 Protezione degli occhi: Occhiali protettivi con protezione laterale.

8.4 Protezione della pelle: Usare dispositivi di protezione specifici.

9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Aspetto: Solido cristallino/ miscelato a polvere

9.2 Colore: Bianco sporco

9.3 Odore: Debole di anidride solforosa

9.4 Densità: NA

9.5 pH: 3.5 – 4.5 in soluzione acquosa al 5%

9.6 Viscosità: NA

9.7 Solubilità in acqua: 450 g/L in soluzione a 20°C

9.8 Punto di ebollizione: NA

9.9 Punto di infiammabilità: NA

10

STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare: Stoccaggio in locali umidi, alte temperature. Si verifica un inizio della decomposizione a circa 150 °C con liberazione di anidride solforosa.

10.2 Materiali da evitare: Acidi, ossidanti, nitriti, nitrati, solfuri.

11

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta: LD/50 ORALE: > 2000mg/kg.

LD/50 DERMICA: > 2000mg/kg.

LD/50 INALATA: > 5,5 mg/l, Tempo di esposizione: 4 ore

11.2 Altre informazioni: Può irritare le vie respiratorie. Provoca gravi danni oculari. Non si bioaccumula negli organismi.

12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Biodegradabilità: Il prodotto scaricato nelle acque di superficie può provocare una forte diminuzione di ossigeno, con esiti negativi per gli organismi viventi acquatici

12.2 Altre informazioni: Tossicità acuta acquatica: LC50 (Brachydanio rerio) 460 - 1.000 mg/l, Tempo di esposizione: 96 ore

13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Lo smaltimento deve essere effettuato in accordo con le vigenti normative. I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto.

13.2 Altre informazioni: Prodotto inorganico da non eliminare attraverso sistemi di trattamento biologico. Smaltire i residui nel rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati.

14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 RID-ADR: NS

14.2 IATA/ICAO: NS

14.3 IMCO: NS

14.4 Note: Trasportare solo con veicoli con zona di carico/scarico merce separata dall'abitacolo del guidatore. Assicurarsi che il conducente sia informato sul rischio potenziale del carico e sia formato per eventuali emergenze.

15

INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Simbolo CEE: 240-795-3

15.2 Numero di reg. REACH: 01-2119537422-45-xxxx

15.3 Etichettatura CE:

Questi prodotti sono considerati materie prime non trasformate chimicamente avendo subito solo un trattamento termo-meccanico, per cui non sono inventariabili nell'ECOIN come dichiarato dall'Istituto Superiore di Sanità.

16

ALTRE INFORMAZIONI

16.1 La data di stesura è riportata in pag. 1, 2, 3

16.2 Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0923 991951

16.3 Legenda: NA= non applicabile; NS= non soggetto; ND= non disponibile.

16.4 Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità alla legislazione vigente. Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle attuali conoscenze e non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche.

Le indicazioni riportate corrispondono allo stato attuale alle nostre conoscenze ed esperienza.

L'utilizzatore è direttamente responsabile per l'uso e l'utilizzo improprio del prodotto, compresi i danni che ne potrebbero derivare a cose, animali, persone ed altresì responsabile per la mancata osservazione delle norme legislative vigenti e per i danni causati dal mancato rispetto delle norme di sicurezza e protezione.